

## Is 7

## Is 7,1-17

- <sup>1</sup>Nei giorni di Acaz, figlio di Iotam, figlio di Ozia, re di Giuda, Resin, re di Aram, e Pekach, figlio di Romelia, re d'Israele, salirono contro Gerusalemme per muoverle guerra, ma non riuscirono a espugnarla. <sup>2</sup>Fu dunque annunciato alla casa di Davide: «Gli Aramei si sono accampati in Efraim». Allora il suo cuore e il cuore del suo popolo si agitarono, come si agitano gli alberi della foresta per il vento.
- <sup>3</sup>Il Signore disse a Isaia: «Va' incontro ad Acaz, tu e tuo figlio Seariasùb, fino al termine del canale della piscina superiore, sulla strada del campo del lavandaio. <sup>4</sup>Tu gli dirai: "Fa' attenzione e sta' tranquillo, non temere e il tuo cuore non si abbatta per quei due avanzi di tizzoni fumanti, per la collera di Resin, degli Aramei, e del figlio di Romelia. <sup>5</sup>Poiché gli Aramei, Efraim e il figlio di Romelia hanno tramato il male contro di te, dicendo: <sup>6</sup>Saliamo contro Giuda, devastiamolo e occupiamolo, e vi metteremo come re il figlio di Tabeèl. <sup>7</sup>Così dice il Signore Dio: Ciò non avverrà e non sarà! <sup>8</sup>Perché capitale di Aram è Damasco e capo di Damasco è Resin. Ancora sessantacinque anni ed Efraim cesserà di essere un popolo. <sup>9</sup>Capitale di Efraim è Samaria e capo di Samaria il figlio di Romelia. Ma se non crederete, non resterete saldi"».
- <sup>10</sup>Il Signore parlò ancora ad Acaz: <sup>11</sup>«Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto». <sup>12</sup>Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». <sup>13</sup>Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? <sup>14</sup>Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele. <sup>15</sup>Egli mangerà panna e miele finché non imparerà a rigettare il male e a scegliere il bene. <sup>16</sup>Poiché prima ancora che il bimbo impari a rigettare il male e a scegliere il bene, sarà abbandonata la terra di cui temi i due re. <sup>17</sup>Il Signore manderà su di te, sul tuo popolo e sulla casa di tuo padre giorni quali non vennero da quando Efraim si staccò da Giuda: manderà il re d'Assiria».

## Is 7,1-2

- <sup>1</sup>Nei giorni di Acaz, figlio di Iotam, figlio di Ozia, re di Giuda, Resin, re di Aram, e Pekach, figlio di Romelia, re d'Israele, salirono contro Gerusalemme per muoverle guerra, ma non riuscirono a espugnarla. <sup>2</sup>Fu dunque annunciato alla casa di Davide: «Gli Aramei si sono accampati in Efraim». Allora il suo cuore e il cuore del suo popolo si agitarono, come si agitano gli alberi della foresta per il vento.
- **1 Re 12,19-20** <sup>19</sup>Israele si ribellò alla casa di Davide fino ad oggi. <sup>20</sup>Quando tutto Israele seppe che era tornato Geroboamo, lo mandò a chiamare perché partecipasse all'assemblea; lo proclamarono re di tutto Israele. Nessuno seguì la casa di Davide, se non la tribù di Giuda.

## Is 7,3-9

- <sup>3</sup>Il Signore disse a Isaia: «Va' incontro ad Acaz, tu e tuo figlio Seariasùb, fino al termine del canale della piscina superiore, sulla strada del campo del lavandaio. <sup>4</sup>Tu gli dirai: "Fa' attenzione e sta' tranquillo, non temere e il tuo cuore non si abbatta per quei due avanzi di tizzoni fumanti, per la collera di Resin, degli Aramei, e del figlio di Romelia. <sup>5</sup>Poiché gli Aramei, Efraim e il figlio di Romelia hanno tramato il male contro di te, dicendo: <sup>6</sup>Saliamo contro Giuda, devastiamolo e occupiamolo, e vi metteremo come re il figlio di Tabeèl. <sup>7</sup>Così dice il Signore Dio: Ciò non avverrà e non sarà! <sup>8</sup>Perché capitale di Aram è Damasco e capo di Damasco è Resin. Ancora sessantacinque anni ed Efraim cesserà di essere un popolo. <sup>9</sup>Capitale di Efraim è Samaria e capo di Samaria il figlio di Romelia. Ma se non crederete (וְאִם לֹא תִאמְנִי) *ta'āminū*), non resterete saldi (וְלֹא תִשְׁמְרִי) *tē'āmēnū*)».

- **2 Sam 7,16** La tua casa e il tuo regno saranno saldi (יָמָנָה *ne'man*) per sempre davanti a te.
- **1 Re 8,25-26** <sup>25</sup>Ora, Yhwh, Dio d'Israele, mantieni nei riguardi del tuo servo Davide, mio padre, quanto gli hai promesso dicendo: «Non ti mancherà mai un discendente che stia davanti a me e sieda sul trono d'Israele, purché i tuoi figli vegliano sulla loro condotta, camminando davanti a me come hai camminato tu davanti a me». <sup>26</sup>Ora, Signore, Dio d'Israele, sia stabile (יָמָנָה *yē'āmen*) la tua parola, che hai rivolto al tuo servo Davide, mio padre!

## Is 7,10-17

- <sup>10</sup>Il Signore parlò ancora ad Acaz: <sup>11</sup>«Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto». <sup>12</sup>Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». <sup>13</sup>Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? <sup>14</sup>Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele. <sup>15</sup>Egli mangerà panna e miele finché non imparerà a rigettare il male e a scegliere il bene. <sup>16</sup>Poiché prima ancora che il bimbo impari a rigettare il male e a scegliere il bene, sarà abbandonata la terra di cui temi i due re. <sup>17</sup>Il Signore manderà su di te, sul tuo popolo e sulla casa di tuo padre giorni quali non vennero da quando Efraim si staccò da Giuda: manderà il re d'Assiria».

## Is 38,1-8

- <sup>1</sup>In quei giorni Ezechia si ammalò mortalmente. Il profeta Isaia, figlio di Amoz, si recò da lui e gli disse: «Così dice il Signore: "Da" disposizioni per la tua casa, perché tu morirai e non vivrai"».
- <sup>2</sup>Ezechia allora voltò la faccia verso la parete e pregò il Signore <sup>3</sup>dicendo: «Signore, ricordati che ho camminato davanti a te con fedeltà e con cuore integro e ho compiuto ciò che è buono ai tuoi occhi». Ed Ezechia fece un gran pianto.
- <sup>4</sup>Allora la parola del Signore fu rivolta a Isaia dicendo: <sup>5</sup>«Va' e riferisci a Ezechia: "Così dice il Signore, Dio di Davide, tuo padre: Ho udito la tua preghiera e ho visto le tue lacrime; ecco, io aggiungerò ai tuoi giorni quindici anni. <sup>6</sup>Libererò te e questa città dalla mano del re d'Assiria; proteggerò questa città"».
- <sup>7</sup>Da parte del Signore questo ti sia come segno che il Signore manterrà questa promessa che ti ha fatto. <sup>8</sup>Ecco, io faccio tornare indietro di dieci gradi l'ombra sulla meridiana, che è già scesa con il sole sull'orologio di Acaz».
- E il sole retrocesse di dieci gradi sulla scala che aveva disceso.